

DALLA PROVINCIA DI TORINO

DALLA VALLE DI SUSÀ

La firma di Sophia Loren sul registro della « Sacra »

Settecento persone al giorno hanno visitato quest'estate il Santuario di San Michele - Si riparla di una seggiovia da Sant'Ambrogio

S. AMBROGIO — Quantunque la stagione turistica possa ormai considerarsi chiusa, la « Sacra » di S. Michele continua ad essere meta quotidiana di visitatori e di pellegrini, attratti non solo dalla fantasmagorica illuminazione notturna che rende simile a un fiabesco castello incantato, ma dall'imponente stessa dell'edificio che tra le sue mille leggende nasconde pagine di storia con episodi curiosi. Qui, infatti, vissero gli uomini delle caverne che andarono via via estendendo verso i monti del Villar-

locchiaro; la zona allora era popolata da branchi di cinghiali o di porci selvatici onde il monte assume il nome di Piribiano. Le altre vicende storiche sono a quasi tutti note. Oggi non vi sono più cinghiali alla ricerca delle molle ghiande di cui i monti sono ricchissimi, ma in questi giorni di pieno sviluppo della stagione venatoria le balze scoscese sono tutte un brulicare di cacciatori che tentano di scovare le poche lepri rimaste o di abbattere qualche merlo di passaggio che scende verso le pigne della Chiusa.

Il maggior afflusso di persone si è certamente avuto quest'anno nel periodo della tradizionale festa di S. Michele, con l'arrivo di decine di pullman da tutte le regioni d'Italia, in particolare della Liguria e della Lombardia. Anche il numero dei visitatori stranieri è notabilmente aumentato.

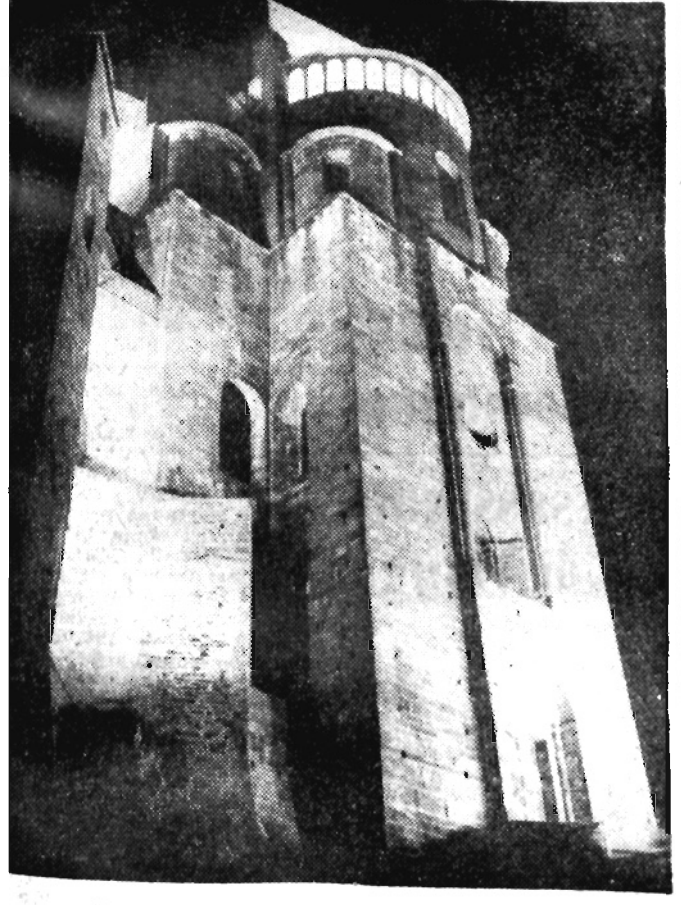
Sul registro delle firme appare anche quella di Sophia Loren, attrice del burolettore di Alotto, pare più propensa a credere sia stato qualche turista mattacchione a segnare la presenza della bella attrice in questa località.

La media delle presenze giornaliere fin verso la metà dello scorso mese era calata sulle settecento persone, ma con il tempo bislacco dell'ultimo periodo la media si è notevolmente abbassata.

Vi è qualcuno che sostiene che l'intero edificio sia in grave pericolo a causa delle continue deflagrazioni di mine in serie che avvengono alle sottostanti cave di S. Ambrogio, le quali guadagnano sempre maggiormente la roccia verso la vetta. Infatti, specialmente al sabato pomeriggio le mine fanno tremare il monumento che va presentando sempre nuove scerpature.

Intanto il nuovo albergo sorto sul grande piazzale, spostando le attrezzature dal vecchio che si trovava nascosto in una conca, si sta preparando per la stagione invernale che si fa sentire alquanto rigida nonostante i soli 900 metri di altitudine.

Resta sempre vivo il problema della seggiovia, rispostato dopo circa trent'anni e per cui abbiamo già parlato poco tempo fa; si sentono in questi giorni i pareri più disparati sull'utilità di questo mezzo e non è escluso che presto si sappia qualcosa di nuovo al riguardo.



Una visione notturna della Sacra di San Michele

Un giovane di Pianezza

Va a fare bishoccia con l'auto rubata

Trovatosi poi senza soldi cerca di vendere un fucile e i carabinieri lo arrestano.

CONDONE — Ai carabinieri di Condove giungeva ieri segnalazione che un giovane sospetto a bordo di una « 1100 » vecchio tipo, girava il paese cercando di vendere a un prezzo irrisorio un fucile da caccia. Poco dopo un milite fermava il giovane, il quale alla richiesta dei documenti e della patente di guida, ne risultava sprovvisto. Veniva quindi condotto in caserma e sottoposto a interrogatorio. Il giovane è risultato essere certo Claudio Graneris di 18 anni, abitante a Pianezza in via Ducale 8.

Il Graneris messo alle strette ha confessato di aver rubato la macchina su cui viaggiava al proprio padrone; egli lavorava infatti con certo Giovanni Battista Bortolotto, un agricoltore di Pianezza, il quale l'aveva assunto per i lavori di vendemmia. Durante il lavoro nel pomeriggio di ieri, il Graneris si era allontanato dai vigneti per dirigersi verso la casa del Bortolotto; qui vedendo la macchina del padrone era salito a bordo dirigendosi alla volta della Valle di Susa dove dopo aver fatto bishoccia con alcuni amici a Sant'Ambrogio, aveva trascorso la notte presso un cugino di Condove. Oggi, trovandosi senza denaro e avendo scoperto a bordo della macchina rubata un fucile da caccia dello stesso proprietario dell'automobile, aveva cercato di venderlo.

PINEROLO

Travolto da un autocarro un giovane in corso Torino

La vittima è un operaio di Roletto che attraversava la strada in motocicletta - In gravi condizioni all'ospedale Agnelli

PINEROLO — Un giovane operaio di Roletto, tale Franco Sapei, di anni ventinove, residente in via Rostagno 5, versa in gravi condizioni all'ospedale civile Edoardo Agnelli, in seguito ad un gravissimo incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di martedì.

Il Sapei aveva appena terminato di rifornirsi di benzina al distributore della « Mobilità » di corso Torino e si accingeva, con la sua motocicletta, ad attraversare la strada per riprendere la marcia. Sfortunatamente non si accorgeva del sopraggiungere di un camion « Fiat 980 » con rimorchio, guidato da certo Bruno Demerli, di Albino, residente a Genova, in piccolo San Marcellino 3/32 — della S.A.C.I.S.A., carico di sacchi di talco, che da Pineroles si dirigeva verso Torino. Il giovane con la sua moto si veniva a trovare proprio davanti al camion.

Nonostante la pronta frenata del guidatore del pesante autocarro, l'investimento era inevitabile, e il motociclista, sbalzato violentemente al suolo, riportava la frattura del fe-

more sinistro, contusioni ed escoriazioni varie in tutto il corpo, e un forte stato di choc », per cui i sanitari si riservano in un primo tempo sulla prognosi.

Nella giornata di ieri, però, le condizioni del Sapei sono notevolmente migliorate, per cui si deve escludere il pericolo di vita: ne avrà per circa novanta giorni.

Le prime castagne spedite a Torino
TORRE PELLICE — Martedì ha avuto luogo, a cura del consorzio di castagne per il mercato di Torino, una seconda spedizione avrà luogo domani alle ore 8, con partenza da piazza Cavour.

I produttori di Torre Pellice che intendono approfittarne, sono stati a ritirare i sacchi dai rispettivi fiduciari (Carlo Jourdan per l'inverso, Silvio Bellon per Chabrière, Enrico Eynard per i Simondi) e portarli, confezionati secondo le norme stabilite, al luogo di raccolta. Per i produttori di

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Marionette (Lupl) (v. Roma): ore 16,30. « Gianduja anno d'oro ».
Piccolo Teatro (Teatro Gobetti, v. Rossini 3): Aperi (gli abbonamenti per « I buchi » del Piccolo Teatro ed agli spettacoli della Compagnia).
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 2522): ore 17-19. The 21st. Orch. M. M. Di Nunzio, cantano: L. Martorana e I. Di Nava.
Castellano Danze: ore 7 e 21. Rosalotti. Scuola ballo d'or. M. G. Samphair.
Club Danza Magna (v. Magna 11): ore 21. Successo « Clair de Lune ».
De Benedetti: Lesioni ballo private collettive. Carignano 4. telef. 31-429.
Eden Danze: ore 21. Orch. Labardi.
Hollywood: ore 21. Orchestra Tur. Gay Danze (v. Pomba 7): ore 17 e 21. Televideo « Lascia o raddoppia ».
Gauldi: 10.30-21. trattenim. M. Leone.
La Parla: ore 21. Tony Stella e suoi.
Gentlemen.
La Serealia: Miguel Vasquez, « Lascia o raddoppia » e danze.
Montecapuccini Danze: ore 21-24.
Principe: ore 21. Mario Maschio ed i suoi solisti. Genta J. Sandra.
Smeraldo: ore 21. Balocco-Vigna-Rosso. Trocadero: ore 17 e 21. Bonazzetti.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Il mondo del silenzio ». techn. Palma d'oro Festival Cannes 1956.
Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Aldoro: « Il re ed io » Deborah Kerr, Yul Brynner, Rita Moreno; scope rot. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Doria: « Foglie d'autunno » Joan Crawford, Cliff Robertson. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».

Lux: « Pioni » William Holden, Kim Novak, Richard Russell; scope tech. Metro Cristallo: « Il tetto » di Vittorio De Sica. Mattinata ore 10,30. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Repubblica: « Serenata » Mario Lanza, J. Fontaine, S. Montiel, warnercolor. Vittoria: « Alessandro il Grande » di Robert Rossen con Richard Burton, Fredric March; scope technicolor. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».

Augustus: « Il conquistatore » John Wayne, Susan Hayward, P. Aron. Danze, scope techn. P. L. 300. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Ariston: « Simone e Laura » Peter Finch, Kay Kendall. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Maffei: « La città che non dorme » e Riv. Fratelli De Vico ore 16,15 e 22. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».

Nazionale: « Cacciatore di indiani » K. Douglas, Elsa Martinelli; scope. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Torinese: « Sario per signora » Fernando. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Alessandra: « Il segno del pericolo » Terry Moore, Robert Beatty. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Arcipelago: « Margherita della notte » Michelle Morgan, Yves Montand. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Capitol: « Il segno del pericolo » Terry Moore, Robert Beatty. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Faro: « Il segno del pericolo » Terry Moore, Robert Beatty. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Gianduja: « Totò, Peppino e la malafemmina » Totò, D. De Filippo, Gray, Hollywood: « Totò, Peppino e la malafemmina » Totò, D. De Filippo, Gray. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».

Ideal: « Quella che avrei dovuto sposare » B. Stangwey, F. Mc Murray, G. Varietà (Orch. Benetti) 16,15-21,15. Massimo: « 21 passi dal delitto » tech. scope. Van Johnson, Vera Miles. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».

Principe: « Totò, Peppino e la malafemmina » Totò, D. De Filippo, Gray. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Statuto: « 21 passi dal delitto » tech. scope. Van Johnson, Vera Miles. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».

Adriano: « Bellezza al bagno » Red Skelton, Ester Williams; technicolor. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Aldoro: « Madame du Barry » M. Carol (tech.) e Riv. Rivista O'Brien 16,15-22. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».
Alpi: « E' arrivato Slim Callaghan » Tony Wright, Lysiane Rey, Ripert. La Parla: « Il fidanzato di tutte » scope. Van Johnson, Vera Miles. Ore 21 « Lascia o raddoppia ».

Regina: « Quando la città dorme ». Ore 21 « Lascia o raddoppia ».

Si scontrano i treni

uscendo dalle miniere
Uno dei conducenti gravemente ferito. - L'esito delle indagini per stabilire la responsabilità.

BALANGERO — Il cinquantottenne Luigi Brach Loietta rimasto vittima nei giorni scorsi di un grave incidente alle cave di amianto e attualmente ricoverato all'ospedale Mauriziano di Lanzo, è stato dichiarato fuori pericolo.

Un'accurata inchiesta ha permesso di ricostruire così la disgrazia. Alle 7 di mercoledì scorso, 3 ottobre, un treno carico di minerale che usciva da una galleria si scontrava violentemente con un treno vuoto che procedeva in senso opposto. Nell'urto il macchinista rimaneva gravemente ferito ed imprigionato nella cabina del locomotore che subiva gravissimi danni. Occorreva mezz'ora di lavoro con il pannello da taglio per liberare il portatore.

L'incidente fu provocato dal macchinista del treno uscente che trascurò di accertarsi, come doveva, che sulla linea fosse già transitato il treno vuoto. Resta così esclusa ogni responsabilità da parte della direzione dell'« Amiantifera ».

LA « MINA » DI BALANGERO



BALANGERO — Ecco una trentamila tonnellate di roccia sono precipitate sul fondo della cava, dalla quale sta per alzarsi una nuvola di fumo e di polvere. (Foto Luciora).

ORRIBILE SUICIDIO DI UN OPERAIO A SETTIMO TORINESE

Si ferisce con le forbici e muore dissanguato sulla soglia di casa

La macabra scoperta fatta dalla moglie - Da tempo l'uomo era in apprensione per la cagionevole salute della moglie

SETTIMO — Una tragedia si è verificata ieri a Settimo Torinese, in un modesto alloggio al numero 8 di via Gozzano, dove abita la famiglia dell'operaio della Farnitalia Domenico Baudino. Verso mezzogiorno la moglie del Baudino — la quarantasettenne Giacinta Cerrato — rientrando dal lavoro all'ora della colazione si è trovata di fronte a un

terribile spettacolo: il cadavere del marito giaceva sulla soglia di casa, con il volto sanguinato da numerose ferite e le mani insanguinate.

La donna non ha resistito, e come impazzita per il dolore, ha invocato aiuto facendo accorrere con le sue grida alcuni vicini. Nel frattempo giungevano sul posto anche i carabinieri della stazione di Setti-

mo. Il corpo senza vita del Baudino è stato subito rimesso e trasportato in casa, dove un medico legale lo ha visitato stabilendo che le cause della morte erano dovute a dissanguamento per colpi di arma da taglio che lo stesso Baudino si era inferto alle braccia e al volto.

L'arma — un paio di grosse forbici — è stata trovata più tardi in casa, sotto il tavolo della cucina. E' stato così possibile ricostruire il dramma che ha sconvolto la mente dello sventurato operaio. Il Baudino era rinchiuso a mezzogiorno, al termine del suo turno di lavoro alla Farnitalia. Tormentato da molti mesi da gravi preoccupazioni familiari, egli ha deciso improvvisamente di togliersi la vita. Con una forbice si è ferito gravemente alle braccia ed al viso; poi, forse pentito del gesto, è corso fuori per cercare aiuto. Le forze gli sono venute meno sulla soglia di casa e si è accasciato a terra, senza rendersi conto di essere venuto meno sul luogo.

Un anno fa la moglie del Baudino era stata ricoverata in una casa di salute per essere curata di una grave forma di esaurimento nervoso. Successivamente dalla clinica, la donna aveva qualche volta manifestato sintomi del male, durante violente scene che avevano lasciato in apprensione il marito. La tragedia di ieri è stata probabilmente originata da questa situazione penosa che da tempo aveva compromesso la serenità della famiglia Baudino. Spesso, in questi ultimi giorni, l'uomo aveva confidato ad alcuni fra i suoi più intimi amici, la sua pena, il suo dolore inconsolabile.

Respinte le dimissioni dell'ex sindaco di Airasca

AIRASCA — Nell'ultima seduta consiliare, l'Amministrazione ha preso in esame i punteggiati dall'ordine del giorno. Tra le decisioni più importanti sono l'assunzione della tassa sul bestiame a partire dalla prossima annata amministrativa. E' stata pure decisa la riduzione al secondo limite della sovrimposta comunale sui terreni e fabbricati.

In termine di seduta sono state esaminate le dimissioni del consigliere ed ex sindaco Giovanni Oltana, che sono state respinte.

Ieri a Perrero la Fiera d'autunno

PERRERO — Favorita dal bel tempo, malgrado la temperatura precocemente rigida, si è svolta ieri la consueta fiera d'autunno. Discreta animazione nel settore del bestiame da allevamento. Grande spiegamento poi di banchi del commercio ambulante con i generi di merce più svariati, solo mediocre invece l'affluenza di compratori, fenomeno questo che si ripete ormai da qualche anno e che almeno in parte è dovuto alla grande capillarità ormai raggiunta dalla normale attività commerciale.

STRAMBINO

Una lunga serie di incidenti sul lavoro

STRAMBINO — Mentre al locale cotonificio era intento alle sue normali occupazioni, il ventisettenne operaio Attilio Villa di Egido, si lasciava inavvertitamente cogliere la mano in una macchina, riportando lo schiacciamento del dito mignolo destro. Ne avrà per dieci giorni.

Quasi contemporaneamente Giuseppe Mengus di quarantasei anni, lavorante allo stesso ufficio riportava una ferita giudicata guaribile in dieci giorni all'arco sopraccigliare destro urtando un gancio nel mentre stava raccogliendo una cassetta.

STRAMBINO — Ieri hanno celebrato le nozze d'argento i coniugi Basilio Andrea e Caterina Cress sposatisi a Mazze nel 1931.

VALLI DI LANZO

I lavori per la strada tra Fiano e La Cassa

FIANO — Per il proseguimento della strada Fiano-La Cassa, e cioè per la costruzione di una variante che ne migliori il percorso, è giunta comunicazione che il ministero dei lavori pubblici, presso cui si era interessato l'on. Bovetti, ha concesso al Comune di Fiano un secondo cantiere di lavoro che aggiungerà al primo, l'ultimo lotto, permetterà di condurre a termine la variante il cui progetto fu eseguito dall'ing. Emilio Bruno.

Cento allievi a Caselle alla scuola festiva

CASELLE — La scuola festiva « Piemonte », che ha già compiuto il suo decimo anno di attività in Caselle, ha inaugurato domenica i suoi corsi. Il numero degli allievi che vi aveva una specializzazione meccanica è salito ad un centinaio.

Domenica a Cafasse il nuovo vessillo AVIS

CAFASSE — Domenica prossima la sezione Avis inaugurerà e benedirà solennemente il proprio vessillo, di cui era finora sprovvista, e che le è stato donato dal Cavaliere del Lavoro Carlo Magnoni, che la sezione ha proclamato socio onorario in segno di riconoscimento.

Il ciriace Gozzano campione degli allievi

CIRIÉ — Con grande giubilo gli sportivi locali hanno appreso che Guido Gozzano, giovane corridore ciclista ciriace, ha vinto domenica scorsa a Torino il campionato piemontese allievi ENAL. Poiché già un altro corridore dello stesso Gruppo Sportivo Martinetto, Lorenzo Carezio, aveva in precedenza vinto a Brescia il titolo nazionale dilettanti ENAL, l'entusiasmo è alle stelle negli ambienti di questa società sportiva.

IVREA E CANAVESE

Un uomo e una donna a giudizio per un comizio in piazza Ottinetti

I due sono accusati di resistenza alla forza pubblica e di lesioni ad agenti e ufficiali di polizia - Il processo il 23 ottobre

IVREA — L'increscioso episodio verificatosi la sera del 12 maggio dello scorso anno nella nostra città, sarà prossimamente oggetto di un processo al tribunale penale. Sono stati, infatti, rinviati a giudizio per rispondere del duplice reato di oltraggio e di violenza a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni: Giovanni Benedetto, di 45 anni, e la signorina Maria Maccone di Stefano, di 26 anni, entrambi residenti a Ivrea.

Come si ricorderà la sera del 12 maggio 1955 — in piena campagna elettorale per le amministrative provinciali e comunali — era stato indetto un comizio massimista sulla Piazza del Distretto, piazza dedicata alla memoria del caduto partigiano Ottinetti. La cosa aveva suscitato un certo malumore in alcuni ambienti cittadini e soprattutto fra le classi operaie; la piazza prescelta non era ritenuta molto indicata per un comizio del genere. Il comizio aveva avuto comunque luogo e ne erano nati disordini. Qualcuno aveva cercato di romoreggiare e di disturbare l'oratore, dall'alto erano volati oggetti contundenti e la polizia — il cui imponente spiegamento — aveva forse contribuito a indisporgli gli animi — aveva caricato la folla.

Venivano arrestate una ventina di persone e provvisoria-

mente rinchiusi nella vicina caserma Perrone, ma nel corso della notte venivano rilasciate quasi tutte: due sole, dalla caserma, venivano passate alle carceri. Erano il Benedetto e la Maccone: il primo accusato non solo di essersi opposto alla forza pubblica, ma di avere anche percosso con un pugno il capitano di P. S. Stefano Schettino, procurandogli una lesione al labbro superiore, dichiarata guaribile in giorni cinque; la seconda di avere graffiato in viso la guardia di polizia Enrico Cioeca, procurandogli lesione guaribile in giorni tre. Tanto il Benedetto che la Maccone rimasero in carcere dal 12 al 16 maggio e quindi rilasciati in libertà provvisoria.

Il processo, se non subirà rinvii, avrà luogo martedì 23 ottobre. Alla difesa gli avvocati Chabod e Oberto.

Esplode a San Grato una bombola di acetilene

IVREA — Presso il distributore di carburanti Marazzato di San Grato — strada Torino — è scoppiata ieri una bombola di acetilene. La detonazione e le fiamme che sono seguite hanno allarmato il proprietario e gli inquilini della casa accanto: vicino alla bombola si trovavano in sosta numerose autocisterne contenenti benzina, senza contare la vicina casa dei depositi annessi ai distributori.

Sul posto accorrevano subito i vigili del fuoco che si adoperavano per rendere innocuo il piccolo focolaio. Non si sono avuti gravi danni e fortunatamente al momento dello scoppio nessuno degli addetti era presente.

CHIVASSO CARIGNANO

Una iniziativa per salvare la chiesa del Vallinotto

Nominata una commissione di esperti per la conservazione dei monumenti della città

CARIGNANO — Con deliberazione del Consiglio comunale è stata costituita a Carignano una commissione di esperti per la conservazione dei monumenti artistici della città. A farne parte sono stati infatti chiamati i concittadini: prof. Giacomo Rodolfo, illustre studioso e storico piemontese, il rev. teologo G. Battista Lus-

so, che da molti anni si interessa con certa pazienza della storia letteraria di Carignano, la maestra Maddalena Vassarotto e, il sig. Eraldo Tempia.

Molto lavoro spetta alla commissione, che già s'appresta in opera: infatti per impellenti necessità, la prima iniziativa assunta dagli incaricati è di salvare uno dei più bei monumenti artistici che Carignano possiede: la Chiesa del Vallinotto, mirabile opera del Vittone, purtroppo oggi in deplorabile condizione in quanto dimenticata dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, dalle autorità provinciali e comunali e dalla popolazione.

Se anche il patrimonio artistico di Carignano è costituito in maggior parte da chiese, molti altri compiti tuttavia attendono di essere studiati e, se possibile, risolti dalla commissione neo-eletta, la quale certamente è dotata della necessaria volontà e competenza. Così sarà suo dovere, tra l'altro, prendere accordi con la P.C.E. onde vengano una buona volta asportati (esistono altre più razionali sistemazioni) quei fili elettrici e relative piazze che tanto deturpano e svalorizzano la bellezza di numerose costruzioni artistiche; recuperare, facendolo ritornare in loco, un famoso dipinto di proprietà del nostro comune e ora giacente nella pinacoteca di Torino; e così dicasi del siltiglio tombale dei Proenza, antica ed illustre famiglia cariganese; far conoscere ai giovani (specie ai bimbi delle scuole elementari, tramite passeggiate e visite) le opere d'arte locali; compilare opuscoli propagandistici illustranti Carignano; costituire un Museo Civico, e altre cose ancora.

Sistemathe in periferia due cassette postali

CARIGNANO — L'amministrazione delle Poste ha accolto favorevolmente l'invito rivolto tempo fa dall'amministrazione comunale per la sistemazione di due nuove cassette postali alla periferia della cittadina. Infatti in questi giorni due cassette sono state sistemate ed entrate regolarmente in funzione, una in via Sole, presso casa Agheglio, e l'altra nella vicinanza del nuovo peso pubblico.

SPETTACOLI

CARMACOLA
MARGHERITA: Sanremo canta il TV. CASTELLAMONTE
SOCIALE: Il caso Mauriziano.
CUORNE
PERONA: Un pizzico di fortuna e TV.
IVREA
BOARO: Una vita risorge.
POLITEAMA: La torre del piacere.
SIRIO: La vendetta di Aquila Nera.
PINEROLO
ITALIA: I corsari della città dorme.
SOCIALE: Quando la città dorme.
ONARMO: Jungla dei temerari.

OGGI alla RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,40. Previsioni del tempo - Lezione di francese - 7. Giornale radio - 10,45. Previsioni del tempo - 8. Giornale radio - 12,30. Stampa italiana - Prev. tempo - 8,45-9,00. Lavoro italiano nel mondo - 9,00-9,15. Orchestra Savina - 9,15-9,30. Orchestra Zaccaria - 9,30-9,45. Giornale radio - 9,45-10,00. Novità di teatro - 10,00-10,15. Cronache cinematografiche - 10,15-10,30. Bruno Lorenzoni e la sua baracca - 10,30-10,45. Canzoni in vetrina - 10,45-11,00. Questo nostro tempo - 11,00-11,15. Compreso Tucci - 11,15-11,30. Pomeriggio musicale - 11,30-11,45. Concerto della v. Minista Sam Khan e del pianista E. Frem Casagrande - 11,45-12,00. Musica da ballo - 21.20. Ore 12,00.

IN LOCALE (TO 11. MI. 2072) — 12,00-12,15. Gazzettino Piemontese - 12,15-12,30. Roma 11 — Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 « Notturno dell'Italia ». STAZIONI A MOD. DI FREQ. DEL PROGRAMMA — 12,30-12,45. Antologia - 12,45-13,15. Musica di Piatti, Beethoven e Liszt. SECONDO PROGRAMMA — Ore 9. Antologia - 9,00-9,15. Canzoni di Antipatria - 9,15-9,30. Appuntamento alle dieci - 9,30-9,45. Orchestra Fragna - Flash - 9,45-10,00. Giornale radio - 10,00-10,15. Concerto della v. Minista Sam Khan e del pianista E. Frem Casagrande - 10,15-10,30. Musica da ballo - 21.20. Ore 12,00.

ROMA 11 — Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 « Notturno dell'Italia ». STAZIONI A MOD. DI FREQ. DEL PROGRAMMA — 12,30-12,45. Antologia - 12,45-13,15. Musica di Piatti, Beethoven e Liszt. SECONDO PROGRAMMA — Ore 9. Antologia - 9,00-9,15. Canzoni di Antipatria - 9,15-9,30. Appuntamento alle dieci - 9,30-9,45. Orchestra Fragna - Flash - 9,45-10,00. Giornale radio - 10,00-10,15. Concerto della v. Minista Sam Khan e del pianista E. Frem Casagrande - 10,15-10,30. Musica da ballo - 21.20. Ore 12,00.

TELEVISIONE
Ore 17,30. La TV dei ragazzi - 18,30. Decimo miliardo, rassegna quotidiana - 20,45. Telegiornale - 21. Lascia o raddoppia - 21,50. La strada è di tutti - 22,00. Concerto di musica leggera - 22,45. Oggi lavoro lo, storia del cartone animato - 23,15. Replica telegiornale.

Leggete

Gazzetta Sera



... a 4 ruote motrici

SOC. p. A. MERONI e C.

VIA MONGINEVRO, 121 - TORINO - TEL. 31-268 - 35-804

STRADALE

VISITATECI PRESSO IL SALONE DELLA TECNICA - STAND 1008 - 1019